



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
e TERRITORIO
area interventi a favore DEL TERRITORIO

Servizio edilizia scolastica
e universitaria

territorio@certregione.fvg.it
edilscuola@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4726
fax + 39 040 377 4732
I - 34122 Trieste, via Carducci 6

Decreto legge 104/2013. Programmazione triennale regionale degli interventi in materia di edilizia scolastica 2018 – 2020. Approvazione graduatoria delle manifestazioni di interesse.

Il Direttore ad interim del Servizio edilizia scolastica e universitaria

Visto il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;

Visto, in particolare, l'articolo 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, il quale prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di investimento a favore di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, le Regioni possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, ed in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

Visto il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4 bis e seguenti, il quale prevede l'attuazione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione delle priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica, nonché i relativi finanziamenti;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 recante istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita e sino ai sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181 lettera e), legge 13 luglio 2015, n. 107;

Vista l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013, tra il governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi del citato articolo 11, commi 4 bis e seguenti del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179;

Considerato che con decreto del Ministro delle economie e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 23 gennaio 2015 sono stati definiti i criteri per la redazione della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017;

Dato atto che la predetta programmazione è scaduta il 31 dicembre 2017;

Visto quindi il decreto interministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 3 gennaio 2018, n. 47 concernente la attuazione dell'articolo 1, comma 160 della legge 13 luglio 2015, n. 107 che definisce i criteri per la nuova programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020;

Vista la legge regionale 18 luglio 2014, n. 13, articolo 38, che stabilisce la programmazione regionale triennale degli interventi di edilizia scolastica;

Vista la delibera di Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 547 che approva l'avviso pubblico per la rilevazione del fabbisogno degli interventi a favore dell'edilizia scolastica per la programmazione regionale triennale 2018-2020, che aggiunge i criteri regionali ed assegna altresì i punteggi ;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, decreto interministeriale 3 gennaio 2018, n. 47, le Regioni trasmettono al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e per conoscenza al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto sulla Gazzetta ufficiale, i piani regionali triennali dell'edilizia scolastica redatti in base alle richieste presentate dagli enti locali e quindi entro il 2 agosto 2018;

Atteso che, al fine di predisporre la nuova Programmazione triennale 2018-2020, è stato richiesto con note formali a tutti gli enti locali di esprimere il proprio fabbisogno, in base all'avviso pubblico approvato con DGR 547/2018;

Preso atto che il Servizio edilizia scolastica e universitaria ha ricevuto manifestazioni di interesse da parte degli Comuni e da parte delle Unioni territoriali intercomunali della Regione Friuli Venezia Giulia per euro 358.770.356,06;

Precisato che tutte le manifestazioni di interesse sono state considerate inseribili nella Programmazione triennale da inviare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in quanto rappresentano il fabbisogno emerso dal territorio anche se alcune non erano ammissibili a finanziamento 2018;

Precisato che sono state create tre graduatorie distinte per anno: 2018, 2019, 2020;

Atteso che gli uffici hanno istruito le richieste applicando la prima priorità agli interventi di adeguamento sismico, o nuova costruzione per adeguamento sismico o miglioramento sismico in caso di edificio vincolato;

Atteso che gli uffici hanno applicato la seconda priorità agli interventi relativi ad Impianti antincendio e certificati di prevenzione incendi e messa in sicurezza e adeguamento impiantistica;

Atteso che gli uffici hanno applicato la terza priorità alle ulteriori tipologie di interventi;

Atteso che sono stati applicati i punteggi previsti dall'avviso pubblico approvato con DGR 547/2018, pubblicato sul sito istituzionale della Regione e inviato a tutti gli Enti con PEC;

Atteso che a parità di punteggio sono stati valutati l'indice di rischio sismico, il numero degli allievi frequentanti e la data di approvazione del progetto al medesimo livello;

Precisato, inoltre, che per il Piano 2018 sono ammissibili a finanziamento:

- per gli Enti locali sotto i 15.000 abitanti fino ad un massimo di un progetto,
- per gli Enti locali tra i 15.000 e i 30.000 abitanti, fino ad un massimo di due progetti

- per gli Enti locali sopra i 30.000 abitanti fino ad un massimo di 3 progetti.

Visto che gli interventi successivi a quanto previsto nel paragrafo precedente sono considerati ULTERIORI INTERVENTI e vengono comunque inseriti nella Programmazione triennale 2018/2020 da inviare al Ministero, ma non sono finanziabili, mentre saranno soggetti, ad aggiornamento annuale per gli anni 2019 e 2020 per verificare se è intervenuta la verifica sismica o vi è stato avanzamento progettuale;

Precisato che, con riferimento agli interventi ritenuti ammissibili, si redigono le seguenti graduatorie:

- Interventi ammessi a finanziamento nel 2018, e "ULTERIORI INTERVENTI", come specificato nel paragrafo precedente non finanziabili nel 2018, allegato A) al presente provvedimento
- Interventi richiesti per il finanziamento nel 2019 allegato B) al presente provvedimento
- Interventi richiesti per il finanziamento nel 2020 allegato C) al presente provvedimento

Atteso che, in seguito ad istruttoria, le manifestazioni di interesse inserite nell'allegato D al presente provvedimento, parte integrante dello stesso, non possono considerarsi ammissibili a finanziamento nel 2018, per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate i quali comunque potranno essere oggetto di aggiornamento e integrazione, ove persista l'interesse, da parte degli enti locali per gli anni successivi e quindi per i piani regionali 2019 e 2020;

Preso atto che, gli interventi risultati non ammissibili a finanziamento nel 2018, e di cui al precedente capoverso, vengono comunque inseriti nella Programmazione triennale 2018/2020 da inviare al Ministero in quanto rappresentano il fabbisogno regionale, e potranno comunque essere soggetti, ad aggiornamento annuale per gli anni 2019 e 2020;

Ritenuto, in seguito all'applicazione delle priorità e dei criteri citati, come indicati nell'avviso pubblico di cui alla DGR 547/2018, di approvare le graduatorie degli interventi di edilizia scolastica proposti dai Comuni per le scuole materne, primarie e secondarie di primo grado e dalle Unioni territoriali intercomunali per le scuole secondarie di secondo grado di cui agli allegati A), B), C), parti integranti al presente provvedimento, e nei quali sono riportati tutti gli interventi ritenuti ammissibili, rispettivamente nel 2018, 2019 e 2020 compresi quelli per i quali l'ente si è impegnato ad effettuare la verifica di vulnerabilità sismica entro i termini di cui all'articolo 20 bis, comma 4, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45 e comunque non oltre la data del decreto ministeriale di autorizzazione al finanziamento, e per i quali l'effettuazione della verifica di vulnerabilità sismica è preliminare alla concessione del finanziamento, e gli "ulteriori interventi" che non sono ammissibili a finanziamento nel 2018;;

Precisato che l'inserimento in graduatoria non dà diritto al finanziamento, come previsto dall'Avviso approvato con DGR 547/2018 in quanto i fondi a disposizione non sono ancora noti;

Ricordato che la Regione si riserva, in ogni caso, di non seguire l'ordine di graduatoria e/o di individuare interventi al di fuori della stessa, nel caso in cui vengano definite linee di finanziamento dedicate a specifiche finalità e/o tipologie di interventi, tali da non consentire il rispetto della graduatoria stessa;

Atteso che è necessario inviare la Programmazione triennale 2018/2020 al Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca utilizzando un format unico per tutte le regioni d'Italia e che pertanto tutto il fabbisogno sarà elencato in un unico file da inviare al Ministero seguendo la graduatoria approvata, allegato E) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso e nel quale verranno inseriti anche gli ULTERIORI INTERVENTI alla fine della graduatoria 2018 e gli interventi non ammessi a finanziamento alla fine di tutte le annualità,

Decreta

1. È approvata la programmazione triennale regionale degli interventi in materia di edilizia

scolastica per gli anni 2018-2020 di cui ai seguenti allegati, parte integrante al presente provvedimento:

- Allegato A) graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento per l'anno 2018 e degli "ULTERIORI INTERVENTI" non ammissibili a finanziamento nel 2018 e quindi per gli Enti locali sotto i 15.000 abitanti ulteriore rispetto al primo, per gli Enti locali tra i 15.000 e i 30.000 abitanti ulteriori rispetto al secondo, per gli Enti locali sopra i 30.000 abitanti ulteriori rispetto al terzo;
 - Allegato B) graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento per il 2019 che saranno oggetto di aggiornamento;
 - Allegato C) graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento per il 2020 che saranno oggetto di aggiornamento;
 - Allegato D) elenco delle manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali non ammissibili a finanziamento nel 2018, che saranno oggetto ad aggiornamento e integrazione, ove persista l'interesse, da parte degli enti locali stessi per i piani regionali 2019, 2020.
2. Le graduatorie di cui all'allegato A) potranno essere finanziate con tutti i fondi che dovessero rendersi disponibili per ogni tipologia di intervento ;
 3. E' approvato l'elenco da inviare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Allegato E) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, predisposto secondo un format unico per tutte le regioni d'Italia, al fine di rappresentare l'intero fabbisogno regionale, che riporta tutte le manifestazioni di interesse anche quelle relative agli ULTERIORI INTERVENTI alla fine della graduatoria 2018 e anche gli interventi non ammessi a finanziamento alla fine di tutte le annualità,
 4. Il presente decreto viene trasmesso al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e per conoscenza al Ministro dell'economia e delle finanze e al Ministero delle Infrastrutture dei trasporti, e pubblicato sul sito istituzionale della Regione alla pagina dedicata all'edilizia scolastica.

Trieste,

Il direttore ad interim

Del Servizio edilizia scolastica e universitaria

dott.ssa Magda Uliana